

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Delpini e la visita in Veddasca: “Qui respiro aria di famiglia”

Redazione Varese News · Sunday, August 11th, 2024

«Desidero anzitutto ringraziarvi per la vostra presenza e la cordialità con cui mi avete accolto. Quel senso di famiglia che ho respirato venendo qui con voi».

**Una visita in Val Veddasca** – nel comune di Maccagno con Pino e Veddasca – che lo stesso monsignor **Mario Delpini**, vescovo della diocesi di Milano, ha descritto come particolarmente significativa, un modo di incontrare le comunità e mettere in evidenza la cura e la devozione sincera con cui i fedeli si occupano dei luoghi di culto disseminati qua e là in valle.

### Una visita in ciascuna delle chiese della valle

Ed in ciascun luogo il vescovo Delpini ha voluto andare, **visitando la chiesa di Armio** – dove ha celebrato la santa Messa al mattino – ma **raggiungendo anche le comunità di Biegno, Lozzo e Graglio**, visitando le chiese e fermandosi per una benedizione. Sempre accompagnato dal sindaco **Ivan Vargiu** e dai sacerdoti del territorio.



Delpini ad Armio prima della celebrazione della santa Messa

In ciascuna località della valle, residenti e villeggianti lo hanno accolto con orgoglio, fieri dell'attenzione con cui gli occhi di **Delpini osservavano attenti gli affreschi e le statue di ogni chiesetta**, accarezzavano le verdi montagne tutte intorno e si soffermavano su ciascuno dei volti dei presenti.

Delpini ha davvero regalato a tutti la sensazione che **ciascuna visita fosse per lui importante**: ogni singola preghiera recitata alle varie altezze della montagna che dal lago si innalza fino alla Svizzera, avesse per lui un significato unico.



Delpini nella chiesa di Lozzo

### Il naso all'insù per ammirare il restauro alla chiesa di Graglio

Uno dei momenti più significativi della visita in Veddasca é stato **l'arrivo alla chiesa dei Santi Gervaso e Protasio a Graglio, recentemente restaurata**.

Delpini è arrivato pieno di interesse e curiosità per quanto realizzato e **ha esplicitamente chiesto che qualcuno si soffermasse a descrivergli i lavori.**

A prender la parola sono stati i geometri **Federico Dellea** e **Maurizio Isabella**, che hanno spiegato come la Chiesa sia stata rinnovata totalmente, grazie ad un impegno iniziato nel 2016 e terminato nel 2019, **finanziato dagli stessi fedeli di Graglio**, insieme a diversi altri soggetti fra cui l'architetto **Pietro Sartorio**, nato in paese e poi emigrato da piccolo a Ginevra. Sotto lo sguardo attento di Delpini, i geometri si sono soffermati a descrivere l'organo del 1867, ma anche **i fregi e gli intonaci riportati agli antichi splendori.**

Il vescovo di Milano ha sorriso compiaciuto nell'ascoltare come nacque la chiesa gragliese, grazie ad alcuni fedeli del posto, che **nel 1701 siglarono un accordo per avere un luogo in cui pregare, mettendo a disposizione gratuitamente la loro manovalanza** per i lavori.

Una storia che racconta la fede della gente di montagna, che Delpini custodirà nel cuore e porterà con sé a Milano, insieme al ricordo del verde di queste valli e al calore dei fedeli.

This entry was posted on Sunday, August 11th, 2024 at 5:10 pm and is filed under [Cultura](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.